



Parrocchia San Nicola' Vescovo - GUSPINI -

www.parrocchiasannicolo.net
email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 14

dal 5 al 12 aprile 2009

ENTRIAMO CON FEDE NELLA SETTIMANA SANTA

I

Continuiamo le nostre riflessioni incominciate in quaresima sulla paura e sull'uscita dalla paura.

In questa sofferta situazione di vita ci sono dei possibili cammini di guarigione che Dio Amore propone: ce lo confermano tante storie parallele vissute da ciascuno di noi nella loro semplicità e quotidianità, esse ci permettono di elaborare delle comuniintonie, per uscire dai mali dell'oggi.

La prima cosa da fare è cambiare l'atteggiamento dello spirito. Dobbiamo imparare a sillabare in modo nuovo: presupposti fondamentali della vita soprattutto la nostra naturalità e la nostra fragilità.

Il paralitico non sa se è davvero guarito, ha però il coraggio di alzarsi. La vera cura di noi stessi avviene in questo incoraggiamento a rialzarsi, nel liberarsi dall'illusione dell'individualismo esasperato.

Dove c'è Amore, lì inizia la via della guarigione. Dio c'è ed è speranza e carità. Per questo il credente deve:

- a) ritrovare e purificare la fede del cuore: è l'esperienza di una "tenezza" che sa donarsi totalmente.
- b) Vivere il coraggio di una fede profetica, capace di parlare in nome di Qualcuno che è oltre noi, la nostra storia, la nostra cultura, il nostro piccolo ambito di spazio e tempo.

Da tutto questo nasce l'atteggiamento del cristiano ministro della consolazione come il profeta Geremia per i deportati: partendo dall'elaborazione del proprio dolore, arriva alla condivisione, all'ospitalità e alla cura degli smarriti questo aiuta a non soffrire, e a dare senso al nostro vivere e soffrire.

Nascono così fiducia e speranza radicate in una Promessa per vincere ogni paura.

II

In questo quaresimale abbiamo più volte detto che mai come in questo tempo storico che si sta vivendo a livello planetario, l'uomo sta sperimentando la necessità di trovare un argine al dilagare della paura, del terrore.

Dai gravi e tragici eventi terroristi internazionali, dal 2001 ad oggi si ripetono a scadenza impressionante, alle difficoltà del vivere serenamente nei singoli quartieri di una città. L'uomo contemporaneo sente lo smarrimento che gli

deriva dal non potersi più fidare di nessuno. In un clima come questo, nel quale continuamente si sentono dai mass media annunci deliranti di violenze, molte persone si stanno sempre più convincendo che di Dio, forse, è il caso di farne a meno.

La stessa educazione alla fede non riesce più ad avere un ruolo determinante negli stili di vita della stragrande maggioranza dei cristiani, c'è una frattura tra la fede professata e la vita vissuta.

Forse, allora, diventa urgente sviluppare una educazione alla fiducia come condizione previa, che possa rendere efficace una successiva educazione alla fede.

L'uomo contemporaneo ha sempre più bisogno di imparare nuovamente a fidarsi di Dio, di percorrere lo stesso itinerario della fiducia in Dio percorso dal salmista nel Salmo 27.

Questo salmo intenso e suggestivo, percepito come vero da ogni uomo che si trova a fare i conti con la vita e le sue inevitabili sfide, ci porta a riconoscere non solo l'importanza fiduciale della fede, ma anche a scommettere sulla necessità di impegnarsi affinché in sede di formazione cristiana ci sia una vera e propria educazione alla fiducia. Parlando di educazione alla fiducia in Dio ci riferiamo precisamente alla possibilità di condurre le persone verso la loro autenticità.

Ciò che il Salmo 27 sembra dire alla comunità credente di oggi è l'urgenza di ritrovare la forza di riproporre con sempre nuovo entusiasmo, una educazione alla fiducia in Dio e agli altri uomini che sia in grado di orientare la ricerca di senso che tormenta il cuore dell'uomo di oggi.

Solo proponendo il modello di una forma di vita che si basi sulla fiducia in Dio, la comunità credente può andare incontro all'uomo contemporaneo, aiutandolo ad uscire dalle secche esistenziali del pensiero post-moderno.

Il salmo si chiude con un mandato: spera nel Signore. La Speranza biblica non è un vago sentimento di conforto e nemmeno una virtù soltanto escatologica: la fiducia apre alla speranza.

Affrontare con coraggio qualunque tipo di paura che minaccia l'esistenza umana aprendoci alla fiducia in Dio ed educare gli altri a fidarsi di Dio: e questo è il messaggio di questo quaresimale e di queste mie riflessioni affidate al foglietto settimanale.

don Angelo

LA CROCE FIORITA

Ormai sta diventando una tradizione!

Invitiamo i bambini a far fiorire la croce del Venerdì Santo portando la domenica di Pasqua - quando verranno alla messa delle 10,00 - mazzi di fiori con cui avvolgere il nero tronco e le braccia della croce: una croce fiorita per la gioia di tutti.

Buona Pasqua!

SETTIMANA SANTA

Domenica 5	09,45 10,00 16,00	DOMENICA DELLE PALME Benedizione delle Palme (nel Sagrato) Solenne concelebrazione con la lettura della Passione Prima Confessione (Asilo Santa Maria)
Lunedì 6	15,30 21,30	Dalle 9,00 alle 12,00 Confessioni Confessioni dei Ragazzi delle medie (I -II) Prove di canto
Martedì 7	15,30 21,30	Dalle 9,00 alle 12,00 Confessioni Confessioni dei ragazzi della V elementare e III Media Prove di canto
Mercoledì 8	16,00 21,30	Dalle 9,00 alle 12,00 Confessioni Confessioni per adulti Prove di canto
7,30 10,00 18,00 21,00	GIOVEDÌ SANTO CENA DEL SIGNORE <i>Ufficio della Settimana Santa (Mattutino e Lodi)</i> <i>Solenne Concelebrazione Santa Messa Crismale</i> nella cattedrale di Ales <i>Missa in Coena Domini</i> - Lavanda dei piedi Veglia di Preghiera e Adorazione	
7,30 08,00 18,00 20,30	VENERDÌ SANTO PASSIONE DEL SIGNORE <i>Ufficio della Settimana Santa (Mattutino e Lodi)</i> Confessioni Giornata di Spiritualità e digiuno e riconciliazione per i giovani e adolescenti (in Oratorio). Ore 10,00 - 12,00: 1° e 2° superiore ore 14,00: triennio superiori e Giovani Liturgia della Passione: Lettura del <i>Passio</i> , Adorazione della Croce Via Crucis per le strade della Parrocchia (percorso tradizionale)	
7,30 23,00	SABATO SANTO SEPOLTURA DEL SIGNORE <i>Ufficio della Settimana Santa (Mattutino e Lodi)</i> Confessioni dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 20,00 VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA	
11,15 11,30	DOMENICA DI PASQUA - Risurrezione del Signore Ore 7,30; 9,00; 10,00; 11,30; 18,00 Sante Messe <i>S'incontru</i> di Gesù con Maria Solenne concelebrazione della " <i>Santa Messa Pasquale</i> " con tutti i sacerdoti di Guspini	

Calendario liturgico - Anno 2009

<p>Domenica 5 aprile Domenica delle Palme</p> <p>II Settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Ringraziamento 9.00 in S. Maria: def. Cau Salvatore 10.00 Pro Populo 11,30 Def. Nocco Maria Adelaide 19,00 Santa Messa</p>
<p>Lunedì 6 aprile</p>	<p>7.30 Deff. Domenico Angius e Nicola Mancosu 8,30 Deff. Benefattori della Parrocchia 18,00 Def. Liscia Angelina</p>
<p>Martedì 7 aprile</p>	<p>7.30 Def. Ortu Gilla 8,30 Def. Agus Marietta 18,00 Deff. Dessì Gianni, Mario e Clelia</p>
<p>Mercoledì 8 aprile</p>	<p>7,30 Def. Peis Ilario 8,30 Deff. Cadeddu Antonio 8,30 Def. Paolo Porcedda 18,00 <u><i>Def. Muru Virgilio 1° Anniversario</i></u></p>
<p>Giovedì Santo 9 aprile</p>	<p>10,00 Santa Messa Crismale ad Ales 18,00 Santa Messa "in Coena Domini" 21,00 Veglia di preghiera e adorazione</p>
<p>Venerdì Santo 10 aprile Passione del Signore Digiuno e Astinenza</p>	<p>OFFERTE PER LA TERRA SANTA 18,00 Celebrazione della Passione del Signore 20,30 Via Crucis per le vie del paese</p>
<p>Sabato Santo 11 aprile</p>	<p>23,00 <i>Veglia Pasquale nella Notte Santa</i></p>
<p>Domenica 12 aprile PASQUA Risurrezione del Signore</p> <p>I Settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Santa Messa 9.00 In S. Maria: Santa Messa 10.00 Pro Populo 11,15 <i>S'incontru</i> di Gesù con Maria 11.30 Santa Messa Concelebrata 18.00 Santa Messa</p>